



IN QUESTO NUMERO

- Inps: Gestione Dipendenti Pubblici - Procedura pensioni sul nuovo sistema (SIN2) - Chiarimenti - Circ. 110 del 28 maggio 2015.
- Ministero della Giustizia: 60 milioni di euro ai Comuni, in acconto per la gestione uffici giudiziari.
- INPS: Corresponsione dell'assegno per il nucleo familiare - nuovi livelli reddituali e relativi importi mensili della prestazione - circolare n. 109 del 27 maggio 2015.
- Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Aggiornamento sezione " le risposte alle domande piu' frequenti" ISEE.
- Ministero delle Finanze: on line le domande frequentemente poste all'amministrazione finanziaria da contribuenti, operatori professionali, associazioni di categoria e dai soggetti che realizzano i software per il calcolo dei tributi, in merito all'applicazione dell'esenzione dall'IMU per i terreni agricoli ai sensi del D. L. n. 4 del 2015.
- Ministero dell'Interno: Concorso delle Province e delle Città Metropolitane al contenimento della spesa pubblica per l'anno 2015 - comunicato del 28 maggio 2015.
- Ragioneria Generale dello Stato: Patto di stabilità interno "orizzontale nazionale" - termine perentorio del 15 giugno 2015 per la comunicazione degli spazi finanziari.

Inps: Gestione Dipendenti Pubblici - Procedura pensioni sul nuovo sistema (SIN2) - Chiarimenti - Circ. 110 del 28 maggio 2015.

L'INPS rende noto che è attiva una fase di sperimentazione, della durata di sei mesi, con l'obiettivo di esaminare l'intero processo di liquidazione della pensione, con particolare riferimento alla fase di predisposizione della posizione assicurativa dell'iscritto.

Tale attività è inoltre finalizzata al monitoraggio del rispetto dei tempi tecnici di adozione del provvedimento previsti dalla legge e al pagamento della pensione senza soluzione di continuità con lo stipendio.

Oltre alle posizioni degli assicurati individuate in occasione dell'operazione Estratto Conto, al momento, saranno rese lavorabili nella nuova posizione assicurativa ai fini della sperimentazione tutte le posizioni degli iscritti agli Enti Locali e afferenti al bacino di utenza delle sedi individuate.

Le posizioni assicurative degli iscritti sono alimentate con le dichiarazioni degli Enti datori di lavoro e saranno utilizzate anche per la liquidazione delle pensioni oggetto della sperimentazione, pertanto il preventivo coinvolgimento dei datori di lavoro è

Alla luce di quanto sopra, dal 1° giugno 2015 gli enti e le amministrazioni datori di lavoro rientranti nel bacino di competenza delle sedi Inps in

sperimentazione non sono più tenuti a trasmettere il mod. Pa04 intendendosi in tal senso modificate le istruzioni operative contenute nelle circolari Inpdap n. 34/2003 e successive modifiche, per la parte riguardante la trasmissione delle informazioni necessarie alla liquidazione della pensione.

Ulteriori informazioni su www.inps.it

Ministero della Giustizia: 60 milioni di euro ai Comuni, in acconto per la gestione uffici giudiziari.

Il ministero della Giustizia rende noto che nei prossimi giorni provvederà ad erogare ai Comuni sedi di uffici giudiziari, circa 60 milioni di euro come acconto delle spese sostenute per la gestione degli uffici giudiziari sostenute nel 2013.

Lo prevede il decreto del direttore generale delle Risorse materiali beni e servizi del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, in attuazione della legge 392/41 che stabilisce che l'importo annuale corrisposto ai Comuni per il funzionamento degli uffici giudiziari deve essere erogato in due rate, la prima come acconto del 70% dello stanziamento assegnato e la seconda come conguaglio.

Il decreto e le tabelle con il dettaglio territoriale della ripartizione delle spese per tipologia di ufficio

giudiziario, sono reperibili su:

http://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_13_1_1.wp?previousPage=homepage&contentId=COM1151683

INPS: Corresponsione dell'assegno per il nucleo familiare - nuovi livelli reddituali e relativi importi mensili della prestazione - circolare n. 109 del 27 maggio 2015.

Con circolare n. 109 del 27 maggio 2015, l'INPS comunica i nuovi livelli reddituali e relativi importi mensili della prestazione da applicare dal 1° luglio 2015 al 30 giugno 2016, alle diverse tipologie di nuclei familiari.

La legge n. 153/88 stabilisce che i livelli di reddito familiare ai fini della corresponsione dell'assegno per il nucleo familiare sono rivalutati annualmente, con effetto dal 1° luglio di ciascun anno, in misura pari alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, calcolato dall'ISTAT, intervenuta tra l'anno di riferimento dei redditi per la corresponsione dell'assegno e l'anno immediatamente precedente.

In base ai calcoli effettuati dall'ISTAT, la variazione percentuale dell'indice dei prezzi al consumo tra l'anno 2013 e l'anno 2014 è risultata pari allo 0,2%.

Le nuove tabelle sono reperibili su:

http://www.inps.it/CircolariZIP/Circolare%20numero%20109%20del%2027-05-2015_Allegato%20n%201.xls

Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Aggiornamento sezione " le risposte alle domande piu' frequenti" ISEE.

Aggiornate dal Ministero del Lavoro e dall'Inps le FAQ ISEE: le domande più frequenti pervenute, nella prima fase di applicazione della disciplina, sul nuovo Indicatore della Situazione Economica Equivalente.

Le F.A.Q aggiornate sono disponibili sul portale ISEE 2015, all'indirizzo: <http://servizi2.inps.it/servizi/Iseeriforma/home.aspx>

I quesiti sono stati raccolti dalla consulta nazionale dei caf.

Ministero delle Finanze: on line le domande frequentemente poste all'amministrazione finanziaria da contribuenti, operatori professionali, associazioni di categoria e dai soggetti che realizzano i software per il calcolo dei tributi, in merito all'applicazione dell'esenzione dall'IMU per i terreni agricoli ai sensi del D. L. n. 4 del 2015.

L'Amministrazione finanziaria rende disponibili le risposte ad alcune domande frequentemente poste all'amministrazione finanziaria da contribuenti, operatori professionali, associazioni di categoria e dai soggetti che realizzano i software per il calcolo dei tributi, in merito all'applicazione dell'esenzione dall'IMU per i terreni agricoli ai sensi del D. L. n. 4 del 2015.

Detrazione di 200 euro dall'imposta dovuta per i terreni posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali:
La nuova detrazione spetta solo per i terreni ubicati nei comuni di cui all'allegato OA (D. L. n. 4 del 2015) e se, nel caso di comuni parzialmente delimitati (PD), la detrazione spetta solo per i terreni ubicati nella parte "svantaggiata" del territorio comunale. Come espressamente disposto dal comma 2 dell'art. 1 del D. L. n. 4 del 2015, "l'esenzione di cui al comma 1, lettera b), e la detrazione di cui al comma 1-bis" si applicano anche nel caso in cui il coltivatore diretto o IAP di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 99 del 2004, iscritti nella previdenza agricola,

concede i terreni in comodato o in affitto a coltivatori diretti e a IAP di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 99 del 2004, iscritti anch'essi nella previdenza agricola.

la detrazione di 200 euro è calcolata con riferimento a tutti i terreni condotti direttamente dal soggetto, anche se ubicati sul territorio di più comuni di collina svantaggiata. Al soggetto, quindi, non spettano 200 euro per ogni terreno né 200 euro per ogni comune di ubicazione degli immobili posseduti, bensì 200 euro in totale.

Tutta la documentazione è reperibile su:

<http://www.finanze.gov.it/export/finanze/index.htm>

Ministero dell'Interno: Concorso delle Province e delle Città Metropolitane al contenimento della spesa pubblica per l'anno 2015 - comunicato del 28 maggio 2015.

Il ministero dell'Interno, rende noto che nella seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 7 maggio 2015, è stato riesaminato il metodo di distribuzione del Concorso delle Province e delle Città Metropolitane al contenimento della spesa pubblica per l'anno 2015 di 1.000 milioni di euro, previsto dall'articolo 1, comma 418, della legge 23 dicembre 2014, n.190.

Sulla base delle motivazioni portate all'attenzione del Governo e consultabili sul sito della Conferenza, atti del 7 maggio 2015, è stato espresso parere favorevole ad eseguire per alcuni enti delle correzioni che hanno modificato la precedente ripartizione e i nuovi importi sono reperibili su:

<http://finanzalocale.interno.it/docum/comunicati/com280515all.pdf>

Ragioneria Generale dello Stato: Patto di stabilità interno "orizzontale nazionale" - termine perentorio del 15 giugno 2015 per la comunicazione degli spazi finanziari.

La Ragioneria Generale dello Stato, rende noto che è in linea nel sito web appositamente previsto per il patto di stabilità interno, il modello per l'acquisizione delle informazioni concernenti il cosiddetto patto di stabilità interno "orizzontale nazionale".

Il comune che prevede di conseguire, nel 2015, un differenziale positivo rispetto all'obiettivo del patto di stabilità interno può comunicare al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, mediante il sito web

<http://pattostabilitainterno.tesoro.it/>
Patto, entro il termine perentorio del 15 giugno 2015, l'entità dello spazio finanziario che è disposto a cedere.

Il comune che prevede di conseguire,

nel 2015, un differenziale negativo rispetto all'obiettivo del patto di stabilità interno può richiedere, al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, mediante il citato sito web, entro il termine perentorio del 15 giugno 2015, lo spazio finanziario di cui necessita per effettuare pagamenti di residui passivi di parte capitale.

Il comune che nel 2015 riceve spazi finanziari, nei due anni successivi, aumenta (peggiora) il proprio obiettivo di un importo complessivo pari agli spazi finanziari ricevuti. Il comune che nel 2015 cede spazi finanziari, nel biennio successivo, riduce (migliora) il proprio obiettivo di un importo pari agli spazi ceduti.

Qualora l'entità delle richieste pervenute superi l'ammontare degli spazi finanziari resi disponibili dai comuni cedenti, l'attribuzione degli spazi finanziari è effettuata in misura proporzionale ai maggiori spazi finanziari richiesti.

Qualora l'entità degli spazi ceduti superi l'ammontare degli spazi finanziari richiesti, l'utilizzo degli spazi ceduti è ridotto in misura proporzionale.

Si prega di prestare attenzione alla correttezza delle richieste, anche con riferimento all'unità di misura atteso che le richieste vanno espresse in euro.

Si rammenta, infine, che, decorsa la data del 15 giugno 2015, non è più possibile rettificare i dati. Il miglioramento (o il peggioramento) dell'obiettivo dell'anno in corso e del biennio successivo conseguente al

patto nazionale è operato sulla base dei predetti dati.

La variazione dell'obiettivo in ciascun dei due anni del biennio successivo è commisurata alla metà del valore dello spazio acquisito o, nel caso di cessione, attribuito nel 2015 (calcolata per difetto nel 2016 e per eccesso nel 2017).

Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, entro il 10 luglio 2015, aggiorna il prospetto degli obiettivi dei comuni interessati dalla rimodulazione dell'obiettivo, con riferimento all'anno in corso e al biennio successivo. La rimodulazione dell'obiettivo conseguente all'applicazione del meccanismo di compensazione nazionale "orizzontale" trova evidenza nel modello di calcolo degli obiettivi programmatici.

Il rappresentante legale, il responsabile del servizio finanziario e l'organo di revisione economico finanziario attestano, con la certificazione di cui al comma 20 dell'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183, che i maggiori spazi finanziari sono stati utilizzati esclusivamente per effettuare spese per il pagamento di residui passivi di parte capitale. In assenza di tale certificazione, nell'anno di riferimento, non sono riconosciuti i maggiori spazi finanziari ricevuti, mentre restano validi i peggioramenti dei saldi obiettivi del biennio successivo.

Il modello del monitoraggio, MONIT/15, prevede la rilevazione, nella voce "PagRes", dei pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui al comma 6 dell'articolo 4-ter del

decreto legge n. 16 del 2012. Gli spazi finanziari acquisiti e non utilizzati per il pagamento di residui passivi di parte capitale non potendo essere utilizzati per altre finalità, sono recuperati, in sede di certificazione, determinando un peggioramento dell'obiettivo 2015, mentre restano validi i peggioramenti dei saldi obiettivi del biennio successivo.

Ulteriori informazioni su:

<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/Patto-di-S/2015/>